

**Comune di Teglio**  
**Provincia di Sondrio**

**RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**al Piano Economico Finanziario 2022-2025**  
**per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti**

**Aggiornamento tariffario biennale 2024/2025**

**Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif come integrata e modificata dalla  
Deliberazione 3 Agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa (ETC)</b> .....	<b>4</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario .....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	5
1.5	Altri elementi da segnalare .....	5
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	8
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>8</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	9
3.2.1	Dati di conto economico.....	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	11
3.2.4	Investimenti.....	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	11
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC)</b> .....	<b>12</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	12
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)</b> .....	<b>14</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	14
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	14
5.1.2	Coefficienti <b>QLa</b> (variazioni delle caratteristiche del servizio) e <b>PGa</b> variazioni di perimetro gestionale) .....	15
5.1.3	Coefficiente <b>C116a</b> .....	16
5.1.4	Coefficiente <b>CRIa</b> .....	16
5.1.5	Conclusioni sul limite alla crescita .....	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	17
5.2.1	Componente previsionale <b>CO116</b> .....	17
5.2.2	Componente previsionale <b>CQ</b> .....	17
5.2.3	Componente previsionale <b>COI</b> .....	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	18
5.4.1	Determinazione del fattore <i>b</i> .....	18
5.4.2	Determinazione del fattore <i>ω</i> .....	19

5.5	Conguagli .....	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	20
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	20
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	20
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	21
5.11	Ulteriori detrazioni .....	21
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata .....	21
<b>6</b>	<b>Annotazioni .....</b>	<b>22</b>

## 1 Premessa (ETC)

La presente relazione viene predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al [Comune di Teglio](#), in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato dai Gestori per quanto di loro competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

### 1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è relativo al Comune di TEGLIO per il quale si è provveduto a redigere il PEF biennale (2024-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati, dei rapporti con gli utenti, della gestione amministrativa e tecnica di parte del servizio di pulizia manuale delle strade, vuotatura cestini stradali, gestione della Piattaforma ecologica, attività di raccolta foglie e rifiuti abbandonati, mediante l'utilizzo di personale dipendente, mentre la parte principale del sistema di raccolta, trasporto, smaltimento e di tutti i servizi funzionali alla gestione operativa inerente tale attività è affidato al gestore S.EC.AM. S.P.A., Società per l'Ecologia e l'Ambiente - via Vanoni 79 – 23100 Sondrio.

Presso l'isola ecologica gestita del Comune, è possibile il conferimento dei rifiuti urbani differenziati per i quali non viene effettuato il servizio di raccolta porta a porta.

Nell'ambito in cui opera il Comune di Teglio non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 di conseguenza, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27 del MTR, non si prevedono avvicendamenti gestionali nel secondo periodo regolatorio (2024-2025).

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da S.EC.AM., presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Trattamento e recupero: impianti di proprietà S.EC.AM. SpA e gestiti da S.EC.AM. SpA

- Piattaforma/stazione di trasferimento rifiuti urbani e speciali sita in Ravione del Comune di Cedrasco (SO) — Attività R13 — D15 — R3 — R5 — R12 — D14 — D13;
- Piattaforma mandamentale per la raccolta dei rifiuti urbani sita in via alla Piana, 5 del Comune di Lovero (SO) — Attività R13 — D15;
- Piattaforma mandamentale per la raccolta dei rifiuti urbani sita in località Pizzo del Comune di Prata Camportaccio (SO) - Attività R13 — D15;
- Piattaforma mandamentale per la raccolta dei rifiuti urbani sita in località Vedessa del Comune di Rogolo (SO) - Attività R13 — D15;
- Piattaforma mandamentale per la raccolta dei rifiuti urbani sita in località Lenasco del Comune di Sondalo (SO) - Attività R13 — D15;

Trattamento e smaltimento: impianto gestito da Bioase srl

- Impianto di bioessiccazione per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della Provincia di Sondrio sito in località Ravione del Comune di Cedrasco (SO).

#### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, **l'Ente territorialmente competente** ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il **PEF** relativo al servizio integrato o al singolo servizio svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- i **capitoli 2 e 3** redatti secondo lo **schema tipo di relazione di accompagnamento** predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
- una **dichiarazione di veridicità**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile funzionale all'attività di validazione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione l'ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

#### 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

Non vi sono elementi da segnalare.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Con riferimento alla descrizione dei servizi forniti dal Gestore e alle modalità di predisposizione dell'aggiornamento biennale del PEF *Grezzo* 2024-2025 si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta da S.EC.AM. SPA. Allegata al PEF del Gestore.

## 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Di seguito vengono fornite indicazioni relativamente ai servizi forniti con riferimento all'ambito territoriale.

### **Gestore S.ec.am. S.p.a.:**

Si specifica che i servizi in parola sono stati affidati dai Comuni Soci a S.EC.AM. tramite affidamento in "house providing".

L'affidamento in house a S.EC.AM. del servizio smaltimento rifiuti risulta sostanzialmente risalire all'anno 1995; il rapporto in atto tra i Comuni soci e la S.EC.AM. riveste quindi la natura giuridica dell'in house providing, che essendo risalente all'anno 1995, avrà durata corrispondente a quella della Società, che è stata fissata al 2050.

Gli atti amministrativi che annualmente ogni singolo Comune approva devono essere intesi come prosecuzione degli atti amministrativi di regolazione dei rapporti tecnico-finanziari e non deve essere considerata come un nuovo atto di affidamento in house del servizio in parola in quanto già avvenuto nel 1995 quando i Comuni della Provincia di Sondrio hanno aderito a S.EC.AM. SpA, società di gestione dei servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 113, lett. c, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; a tal proposito si richiama la Sentenza Consiglio di Stato, Sez. V n. 3448 del 25 giugno 2002 che indica "...una volta deliberata la costituzione di una società per azioni a partecipazione pubblica locale per la gestione di un determinato servizio pubblico, non residua la necessità di un ulteriore provvedimento di concessione in senso tecnico, atteso che l'opzione dell'Ente per quel modello di gestione comporta l'affidamento diretto e privilegiato del servizio alla società appositamente costituita".

Servizi di Igiene Urbana (raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e non): sono regolati da Contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci affidatari di durata annuale o pluriannuali che si sostanziano negli atti amministrativi di regolazione dei rapporti tecnico-finanziari sopracitati.

I servizi affidati sono così riassunti (dati anno 2022).

ID	UTENTE	CRT	CRD	CSL	NEVE	CTS	CTR
60	Comune di TEGLIO	SI	SI	SI	NO	SI	SI

### Legenda

Attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati — CRT

Attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate — CRD

Attività di spazzamento e di lavaggio — CSL

Attività di spazzamento e sgombero della neve — NEVE

Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani — CTS

Attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani — CTR

### **Gestore Comune di Toglio:**

nello specifico il Comune gestisce i seguenti servizi:

- distribuzione dei sacchi per la raccolta porta a porta, agli utenti che usufruiscono del servizio di gestione e apertura dell'isola ecologica;
- gestione dell'isola ecologica in Via Falck;
- pulizia, spazzamento e lavaggio del suolo pubblico manuale su tutte le aree, le vie del paese, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. La pulizia è effettuata a rotazione nelle varie zone, tale servizio consiste:

- nello spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico. Per i rifiuti ingombranti la presenza dovrà essere segnalata all'Ufficio tecnico comunale;
- nel provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessioni del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi, delle piste ciclabili o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, con frequenza minima di tre interventi annui, usando esclusivamente prodotti e soluzioni che saranno indicati dall'Organo Sanitario competente in materia;
- nel raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- nel rimuovere le foglie depositatesi sulle strade, sui marciapiedi, sulle scalinate, ecc.
- vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini portarifiuti situati sul territorio comunale. Il servizio di pulizia viene garantito anche in occasione di sagre, fiere e manifestazioni che si tengono lungo le strade comunali o comunque su suolo pubblico;
- attività propedeutica alla riscossione svolta direttamente dall'Ufficio Tributi Comunale che si occupa quindi direttamente delle utenze, del calcolo e della formazione della minuta di ruolo per la predisposizione degli avvisi di pagamento. L'attività di accertamento e riscossione è seguita dall'ufficio tributi che svolge l'attività di front office con l'utenza nonché la ricezione e l'aiuto nella compilazione delle variazioni relative alle utenze in essere;
- attività gestionale svolta direttamente dall'Ufficio Tecnico Comunale che è impegnato costantemente nell'organizzazione del servizio, quali gestione delle prenotazioni per le varie attività di raccolta, monitoraggio dei servizi e rapporti con il gestore;
- puntuali verifiche effettuate sul territorio, le rilevazioni delle superfici, sia utilizzando le informazioni derivanti dalle banche dati sovracomunali, nonché mediante controlli mirati e puntuali;
- eventuali acquisti dei materiali quali raccoglitori per rifiuti e/o cassonetti per l'RSU.

Nello specifico l'Ufficio Tributi di codesto Ente si occupa di:

gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in detta gestione è ricompresa:

- La gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- L'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento e solleciti).

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti da catasto e dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata mediante modello unificato F24, di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in due rate.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero nei seguenti orari:

da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 – 12,00; Martedì e Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La riscossione coattiva dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

E' bene precisare che il presente Comune:

- non è un Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- non ha ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- non ha sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a S.EC.AM. S.p.a.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

Con riferimento ai dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario e a tutte le informazioni richieste dal paragrafo 3 dello schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC di ARERA si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dai gestori e al PEF 2024-2025 compilato dai Gestori stessi per quanto di loro competenza.

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Il comune si estende per kmq 115,23 e ha una popolazione effettiva al 31/12/2023 di n. 4569 abitanti. Il servizio viene svolto su n. 7692 utenze domestiche e n. 421 utenze non domestiche.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Non si evidenziano, per il periodo preso in considerazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) rispetto a quanto erogato nel biennio precedente (2022-2023), pertanto non emerge l'esigenza di inserire a riconoscimento tariffario i costi operativi incentivanti (COI) né di conseguenza di valorizzare il coefficiente PG.



### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Parte gestita e di competenza di S.EC.AM. S.P.A.si rimanda alla sua relazione.

Per il Comune la fonte di finanziamento è la TARI.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2022, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nel *Tool* di calcolo - Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, allegato alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR aggiornato.

Alla luce di tutto ciò si riporta il dettaglio del PEF quadriennale per il biennio 2024-2025, predisposto da codesto Ente in qualità di gestore per la parte di servizio di propria competenza.

PEF 2024 – 2025	2024	2025
	Costi del/i Comune/i	Costi del/i Comune/i
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	881	742
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	8.130	8.452
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	-	-
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	-	-
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,30	0,30
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,78	0,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>totTV</sub></b>	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	51.498	49.790
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-

<b><math>\Sigma TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>60.509</b>	<b>58.985</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	34.675	34.319
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	30.458	29.836
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	14.450	13.507
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	44.909	43.344
Ammortamenti <b>Amm</b>	2.151	2.151
Accantonamenti <b>Acc</b>	4.548	4.352
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
- di cui per crediti	4.548	4.352
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	430	330
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>Lic</sub></b>	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	7.129	6.833
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	11.414	9.734
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-
<b><math>\Sigma TFa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>98.127</b>	<b>94.230</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>158.635</b>	<b>153.215</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>158.635</b>	<b>153.215</b>

Ai costi di diretta competenza del comune pari a Euro 158.635,00 per l'anno 2024 ed Euro 153.215,00 per l'anno 2025, vanno sommati i costi indicati nella relazione del gestore Secam S.p.A. (al netto di PROVENTI/RICAVI), Euro 628.286,00 per l'anno 2024 ed Euro 701.388,00 per l'anno 2025 ottenendo così l'importo di costi efficienti ammissibili MTR-2 ARERA per il PEF TARI 2024 pari ad Euro 786.921,00 per l'anno 2024 ed Euro 854.603,00 per l'anno 2025 (vedi paragrafo 4.1 della presente relazione).

### 3.2.1 Dati di conto economico

Si precisa che per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- **attribuzione integrale** per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- **attribuzione pro quota** per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.
- è stata invece valorizzata la componente degli **accantonamenti per crediti** per un importo di 4.548,00 € ed € 4.352,00 nel rispetto del limite dell'art. 16.2 del MTR-2 aggiornato che, "nel caso di TARI tributo, non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Parte gestita e di competenza di S.EC.AM. S.P.A. Si rimanda alla sua relazione.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Parte gestita e di competenza di S.EC.AM. S.P.A. Si rimanda alla sua relazione.

### 3.2.4 Investimenti

Parte gestita e di competenza di S.EC.AM. S.P.A. Si rimanda alla sua relazione.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Riguardo alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale per il biennio 2024-2025 il Comune rileva solo l'**Accantonamenti per crediti e l'ammortamento del mezzo**, secondo le disposizioni dell'art. 12 e seg. MTR-2 aggiornato.

## 4 Attività di validazione (ETC)

### 4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente territorialmente competente illustra, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

Alla luce dei documenti prodotti dai Gestori, la Società Perk Solution con sede in Bologna (BO) in Via Alfieri Maserati, 5 – Cod. Fisc.: 03853201204 dotata di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, ha svolto un'analisi di validazione e verifica degli stessi, esaminando nel dettaglio i dati e le informazioni comunicati e le evidenze contabili sottostanti al fine di supportare l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, nell'attività di validazione da parte del Consiglio Comunale. Le risultanze dell'attività svolta sono riportate in apposita relazione, predisposta dal soggetto incaricato, a cui si fa rimando.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2024 – 2025	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	134.164	134.025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	174.079	174.079
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	133.190	133.190
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	149.001	149.324
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	1.351	1.351
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	57.615	57.615
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	34.569	34.569
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	37.708	37.708
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,30	0,30
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,78	0,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	29.412	29.412

Componente a congruaggio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>totTV</sub></b>	9.985	9.985
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	51.498	49.790
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	52.052
<b><math>\Sigma TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>589.286</b>	<b>639.815</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	52.613	52.257
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	30.458	29.836
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	61.030	60.087
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	777	777
Costi comuni <b>CC</b>	92.266	90.701
Ammortamenti <b>Amm</b>	20.900	23.791
Accantonamenti <b>Acc</b>	4.548	4.352
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
- di cui per crediti	4.548	4.352
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	16.786	17.737
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	403	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	42.636	45.880
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-1.294	-1.240
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	11.414	9.734
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	17.457
<b><math>\Sigma TFa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>197.635</b>	<b>214.788</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>786.921</b>	<b>854.603</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>786.921</b>	<b>854.603</b>

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 aggiornato il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in  $(1 + \rho_a)$ .

Il parametro  $\rho_a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2 aggiornato;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2 aggiornato.

Inoltre, ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno  $a = \{2024, 2025\}$ , per la determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $CRI_a$ , per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-2 aggiornato, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.6.

I valori delle entrate tariffarie relative all'aggiornamento biennale 2024-2025 sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita

Tabella 1 Entrate tariffarie di riferimento e entrate tariffarie massime applicabili

Componente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\sum T_a$	Entrate tariffarie di riferimento	786.921	854.603
$\sum T_{max}$	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	717.412	786.277

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro  $\rho_a$ , incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione  $CRI$ , introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA.

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2 aggiornato, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo ( $CU_{eff}$ ) della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 2 Valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,10%	0,10%

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 aggiornato definisce:

- $\gamma_{1,a}$ , parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , come previsto dall'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 3 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio NON SODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha attribuito il giudizio di soddisfazione/non soddisfazione così come riscontrabile nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione e ha di conseguenza valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

In tale valorizzazione, in particolare ai fini della valutazione del parametro  $\gamma_{2,a}$ , l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 3.1bis del MTR-2 aggiornato con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 così come rappresentato nel *Tool* di calcolo.

Tabella 4 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	NON SODDISFACENTE -0,2	NON SODDISFACENTE -0,2
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	SODDISFACENTE -0,14	SODDISFACENTE -0,14

#### 5.1.2 Coefficienti $QL_a$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $PG_a$ variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente  $QL_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore pari a 0%. Si ritiene comunque opportuno evidenziare che dal 2024 è previsto un aumento della frequenza di raccolta nella località P. Valentino; per tale variazione (minima) non si reputa di valorizzare il coefficiente QL.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore del coefficiente  $PG_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore pari a 0%.

Sulla base di quanto sopra indicato l'ETC ha definito il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 secondo quanto previsto dall'articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato così come rappresentato nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione.

	PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

### 5.1.3 Coefficiente $C116_a$

Nella redazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente  $C116_a$ .

### 5.1.4 Coefficiente $CRI_a$

Come previsto dall'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $CRI_a$  al fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Tale coefficiente è valorizzabile entro il limite del 7%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente  $\rho_a$  definito all'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato.

L'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente  $CRI_a$  nella misura indicata nel PEF allegato alla luce dei maggiori costi causati dalla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione sostenuti negli anni 2022 e 2023.

Tabella 5 Valorizzazione del coefficiente  $CRI_a$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$CRI_a$	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	7%	7%



### 5.1.5 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro  $\rho_a$  come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 6 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$rpi_a$	Tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,10%	0,10%
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%	0,00%
$PG_a$	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0,00%	0,00%
$CRI_a$	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	7,00%	7,00%
$\rho_a$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	9,60%	9,60%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9;

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$ .

### 5.2.2 Componente previsionale $CQ$

L'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$ .

Il gestore S.EC.AM. S.P.A. ha ritenuto di dover valorizzare la componente di costo  $CQ_{expTV,a}$  per l'intero periodo.

Si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore e al PEF 2024-2025 compilato dal Gestore stesso per quanto di sua competenza allegati alla presente relazione.

### 5.2.3 Componente previsionale $COI$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ .

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha analizzato le vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 aggiornato che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- $b$ , fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia ( $AR$ ), che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$ ;
- $b(1+\omega)$ , fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove  $\omega$  è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al paragrafo 5.1.1;  $\omega$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ .

#### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

Tabella 7 Valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $b$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$b$	Gestore 1 - Coefficiente di <i>sharing</i> della componente $AR$	0,60	0,60

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti ( $AR$ ) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

La valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $\omega$  è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$ , che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance* è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

Tabella 8 Valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $\omega$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\omega$	Gestore 1 - Coefficiente di <i>sharing</i> della componente $AR_{SC}$	0,3	0,3

### 5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio  $RCtot_{TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e  $RCtot_{TF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

Tabella 9 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-
Recupero $COI_{TV}^{exp}$	-	-
Recupero $CQ_{TV}^{exp}$	-	-
Recupero $CO_{116,TV}^{exp}$	-	-
Recupero tariffe accesso agli impianti	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-
Recupero costi variabili relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	9.985	9.985
<b>Conguaglio relativo ai costi variabili (<math>RCtot_{TV,a}</math>)</b>	<b>9.985</b>	<b>9.985</b>

Tabella 10 determinazione delle componenti a congruaggio dei costi fissi

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-
Recupero $COI_{TF}^{exp}$	-	-
Recupero $CQ_{TF}^{exp}$	-	-
Recupero $CO_{116,TF}^{exp}$	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-
Recupero costi fissi relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-1.716	-1.662
Recupero $WACC, WACC_{RID}, Kd^{real}$	422	422
<b>Congruaggio relativo ai costi variabili (<math>RC_{tot,TF,a}</math>)</b>	<b>-1.294</b>	<b>-1.240</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2 aggiornato.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente intende applicare le entrate tariffarie risultanti dall'applicazione del MTR-2 aggiornato. Non intende pertanto avvalersi della facoltà prevista dall'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIE: "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori...".

## 5.8 Rimodulazione dei congruagli

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei congruagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2 aggiornato.

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente, analogamente al gestore S.EC.AM. SPA, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza tra le due annualità 2024-2025 nonché anche successivamente al 2025 al fine di consentirne il riconoscimento integrale nelle tariffe regolate, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità.

Tale rimodulazione, esposta nel PEF allegato, si rende necessaria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed è strumentale al raggiungimento degli specifici obiettivi programmati, anche in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti.

	2025	Post 2025
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	52.052	51.154
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	17.457	17.172
Distribuzione del delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	69.509	68.326

#### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

#### 5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

Tabella 11 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	PEF 2024	PEF 2025
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali <sup>1</sup>	1.973 €	1.944 €

#### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente illustra le modalità di quantificazione del valore di partenza  $H_{2024}$  e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 della deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF – "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)".

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
$H_a$	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$

<sup>1</sup> Rif. Articolo 33 bis del Decreto-Legge 248/07

		F	$30\% \leq Ha < 40\%$	$Ha+1 = Ha + 0,030$
		G	$20\% \leq Ha < 30\%$	$Ha+1 = Ha + 0,035$
		H	$10\% \leq Ha < 20\%$	$Ha+1 = Ha + 0,040$
		I	$0\% \leq Ha < 10\%$	$Ha+1 = Ha + 0,050$

In particolare, per il calcolo del valore di partenza  $H_{2024}$  sono stati utilizzati i dati richiesti disponibili in relazione all'annualità 2022. Nel dettaglio sono state effettuate le opportune stime utili alla valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo così come rappresentate nel *Tool* di calcolo.

Di conseguenza il valore di partenza  $H_{2024}$  e l'assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) sono rappresentati nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione come segue:

H di partenza	60,7%	
Classe di partenza	C	
Obiettivi	62,2%	63,7%
Classe obiettivo	C	C

## 6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 aggiornato.